



Montesilvano, 06.10.2023

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

### PREMESSO CHE:

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106” di riordino e revisione della disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore, avente a finalità ed oggetto il sostegno all’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale;
- l’art 4 del D.Lgs 117/2017 che definisce gli Enti del Terzo Settore;
- l’art 5 del D.lgs 117/2017 che definisce le attività di interesse generale del terzo settore;
- l’art 55 del D.Lgs 117/20017 commi 3 e 4 in cui è espressamente prevista la possibilità per le pubbliche amministrazioni di instaurare con gli enti del terzo settore rapporti di co-progettazione finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, con possibilità di individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
- il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall’ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017;
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del

- d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di progettazione;
- le Linee Guida ANAC n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, e nello specifico l'art. 2 "Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici", che si intende qui integralmente richiamato;
  - il Comune di Montesilvano dal 2017 ha attivato un progetto per l'accoglienza diffusa di richiedenti asilo e rifugiati categoria Ordinari (Servizio ex SPRAR, attualmente denominato SAI – Sistema di accoglienza e integrazione);
  - con il Decreto prot. n. 15039 del 18.04.2023 del Ministero dell'Interno sono state approvate la prosecuzione e la contestuale rimodulazione a n. 30 posti del progetto SAI cat. Ordinari del Comune di Montesilvano, riservati a uomini adulti, con lo stanziamento al Comune di Montesilvano di un importo annuale pari ad € 463.513,50, a valere sul Fondo (FNPSA) per il triennio 01.07.2023-30.06.2026;
  - il Comune di Montesilvano dal 2019 ha attivato inoltre un progetto per l'accoglienza diffusa di minori stranieri non accompagnati (Servizio ex SPRAR, attualmente denominato SAI – Sistema di accoglienza e integrazione);
  - con il Decreto prot. n. 16345 del 07.06.2021 del Ministero dell'Interno è stato finanziato il progetto di prosecuzione del progetto SAI cat. MSNA del Comune di Montesilvano per l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati a valere sul Fondo (FNPSA) per il triennio 01.01.2022-31.12.2024;
  - il Comune di Montesilvano, con DGC n. 221 del 24.10.2022 ha approvato, tra le altre cose e in ordine, la rimodulazione della progettualità SAI cat. MSNA, con la riduzione da 52 a 40 posti;
  - con Decreto n. 25046 del 23.06.2023 il Ministero dell'Interno ha poi autorizzato tale riduzione dei posti in accoglienza del prog. MSNA da 52 a 40, riconoscendo al Comune di Montesilvano uno stanziamento annuale pari ad € 1.300.860,01, a valere sul Fondo (FNPSA) fino al 31.12.2024;
  - allo stato attuale quindi i due progetti SAI del Comune di Montesilvano garantiscono l'accoglienza, in appartamenti dislocati sul territorio, di un numero complessivo pari a 70 beneficiari, e nello specifico:
    - ◦ n. 30 uomini adulti;
    - ◦ n. 40 minori stranieri non accompagnati (36 maschi e 4 femmine);
  - la gestione di entrambi i progetti SAI è diretta tramite l'Azienda Speciale per i Servizi sociali del Comune di Montesilvano;
  - a seguito dell'inserimento disposto dal Servizio Centrale, organo di assistenza tecnica del Ministero dell'Interno, i beneficiari vengono accolti da un'equipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, operatori di accoglienza, operatore legale, psicologo, insegnante di lingua italiana L2, mediatori culturali, che a seguito di col

**Rammentato che** il Comune di Montesilvano con delibera n. 69 del 04.04.2023 titolata "Progetto Integrato Sistema Abitare" ha stabilito, in linea con quanto previsto dal proprio Piano sociale distrettuale, di voler mettere a sistema con il concorso coordinato di tutte le energie e le risorse disponibili offerte da diverse misure, al fine di creare un modello integrato da tutti gli interventi ed iniziative operanti sul territorio ed aventi ad oggetto il contrasto della grave emarginazione adulta, mediante il cosiddetto Progetto "Sistema Abitare".

Tale intenzione è motivata dalla necessità di far convergere i finanziamenti e piani operativi ad oggi esistenti e che, allo stato attuale, risultano frammentati e quindi efficaci solo in parte e nel brevissimo periodo, in un percorso unitario per garantire efficacia ed efficienza nel lungo periodo.

Il Comune di Montesilvano quindi, tramite diretto dell'Azienda Speciale per i Servizi sociali, intende rafforzare il sistema di interventi operanti sul territorio per il contrasto della grave emarginazione adulta, in una logica strategica tenendo in conto la multi-problematicità del target di riferimento e agevolando un percorso integrato multi professionale tra i diversi attori presenti.

Il Progetto "Sistema Abitare" pertanto è pensato per implementare un modello complesso di politiche abitative che metta in campo risorse istituzionali, risorse private e di prossimità, al fine di costruire un percorso ideale che supporti i cittadini di Montesilvano al passaggio dalla "strada" alla "casa" ovvero dall'emergenza alla sostenibilità.

Il fenomeno della povertà abitativa ha target differenti, per ciascuno dei quali è necessario sviluppare interventi specifici di primo e secondo livello:

- Fascia rossa: persone senza fissa dimora, donne vittime di violenza, tossicodipendenti, persone uscite dal circuito della detenzione;
- Fascia grigia: persone che non hanno reddito dimostrabile, lavoratori in mobilità, disoccupati, esodati, anziani soli, giovani a basso reddito, immigrati, cittadini di origine straniera, cittadini stranieri fuoriusciti dal circuito di assistenza e integrazione;

**Valutato** pertanto che le finalità e gli interventi dell'Avviso Pubblico sopra citato sono coerenti con quelli dell'Amministrazione ed anzi la partecipazione ad esso rappresentata un'ulteriore misura da mettere a sistema nel percorso già intrapreso dall'Amministrazione stessa per i tramite diretto dell'Azienda Speciale;

#### **EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO**

**ai sensi degli artt.. 55- 56 del d. lgs. 117/2017, attraverso il quale individuare i soggetti del terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati per la redazione della proposta progettuale da candidare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027- Obiettivo Specifico 1. Asilo. Misura di Attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d9 . Intervento f.)- "Promozione dell'Autonomia sociale ed economica dei rifugiati" – con scadenza 20.10.2023**

#### **Art.1 – FINALITÀ**

In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità, autonomia organizzativa ed unicità dell'amministrazione, il Comune di Montesilvano nell'esercizio delle proprie funzioni, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare, il Comune di Montesilvano, per il tramite diretto dell'Azienda Speciale dei Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, già impegnata nella gestione dei centri SAI intende partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027- Obiettivo Specifico 1. Asilo. Misura di Attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d9. Intervento f.)- "Promozione dell'Autonomia sociale ed economica dei rifugiati" in co -progettazione con gli enti del terzo settore al fine di creare una rete efficace nell'individuazione dei percorsi individualizzati per l'autonomia abitativa dei cittadini stranieri fuoriusciti dal circuito di assistenza e integrazione.

## **Art.2- SOGGETTI AMMESSI**

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore di cui all'art 4 del D.Lgs 117/2017:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

## **Art. 3 – REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

2. di essere un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017

---

(specificare tipologia di ETS);

3. di essere iscritto al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017

---

(indicare estremi dell'iscrizione al RUNTS)

#### **Art. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La proposta progettuale verterà sul tema dei “Servizi per l’abitare” ovvero azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell’autonomia abitativa.

Si potranno prevedere attività di costruzione/rafforzamento di reti con interlocutori privilegiati, istituzionali e non, per la definizione di piani locali sull’abitare sociale; interventi di co-housing sociale, anche con l’incontro di bisogni differenti e processi di auto-aiuto (per es. intergenerazionale; interabilità; ecc.); interventi di co-housing sociale per giovani adulti; servizi per l’abitare sociale (per es. portierato sociale; condominio solidale; gestione sociale degli immobili; pratiche di buon vicinato; ecc.); attività di facilitazione dei processi di locazione, con particolare riguardo ai nuclei familiari (per es. mediazione in ambito immobiliare; fondo di garanzia; canoni calmierati; interventi di ordinaria manutenzione; beni e servizi specifici; ecc.); studio di piani di recupero edilizio e manutenzione (per es. singoli immobili; isolati/quartieri; borghi); piani di fattibilità per le misure di autocostruzione;

#### **Art. 5 - DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto avrà durata fino al 36 mesi a decorrere dall’avvio delle attività della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell’Interno in sede di approvazione del Progetto per l’assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell’Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### **Art.6- PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale consta di n. tre allegati:

- Allegato B- Domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all’art.2 nonché dell’inesistenza delle cause di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs 36/2023. In caso di richiesta da parte di forma associata, il modello dovrà essere presentato da tutti i soggetti componenti l’associazione di concorrenti/raggruppamento.
- Allegato C – Scheda di proposta progettuale;
- Allegato D – Proposta economica;
- Allegato E – Raggruppamento (eventuale) apposita dichiarazione di vole costituire una forma di associazione/raggruppamento con indicate esplicitamente le prestazioni rese dai singoli componenti.

All’istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore/rappresentante legale.

#### **Art.7-MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Le candidature saranno sottoposte ad una valutazione di ammissibilità e di merito da parte di una Commissione di valutazione composta da tre membri di particolare qualificazione, appositamente individuati all'interno del Comune di Montesilvano con disposizione dirigenziale. La Commissione svolgerà le relative valutazioni sulla base dei parametri di seguito indicati. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 70. Ciascuna proposta potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punti
A	Esperienze e competenze del soggetto proponente, con particolare riferimento a progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale negli ambiti di intervento previsti dall'Avviso	15
B	Descrizione del contesto di riferimento della proposta progettuale in relazione ai problemi e ai fabbisogni specifici del territorio di riferimento del progetto su cui si intende intervenire	10
C	Qualità complessiva della proposta progettuale in riferimento all'ambito di intervento e/o fase di progetto per la/le quali si intende candidarsi: definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici; indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto; adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici; definizione chiara e specifica dei risultati attesi	30
D	Congruietà e coerenza dell'importo previsto per ciascun work package in relazione alle attività proposte	15
E	Complementarietà della proposta progettuale con le attività già in essere e svolte dal soggetto proponente negli ambiti di riferimento oggetto dell'Avviso e sostenibilità dei risultati	15
F	Composizione e qualità della rete di intervento del soggetto proponente negli ambiti di riferimento oggetto dell'Avviso (lettere di intenti, protocolli d'intesa, etc.)	5
G	Descrizione del piano di complementarietà, con particolare riferimento all'attuazione delle singole attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti e al sistema di sostenibilità previsto	5
H	Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente (descrivere l'eventuale cofinanziamento specificando le risorse rese disponibili: finanziarie, di personale, di strutture, di servizi, ecc)	5

Punteggio Totale	Max 100 punti
------------------	---------------

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sotto-criteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

#### Valutazione discrezionale - Griglia

<b>Non valutabile</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio non sono affrontati o sono affrontati marginalmente o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	<b>0</b>
<b>Inadeguata</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	<b>0,2</b>
<b>Mediocre</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono forniti alcuni elementi ma ci sono numerose questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	<b>0,4</b>
<b>Sufficiente</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	<b>0,6</b>
<b>Discreto</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste	<b>0,7</b>
<b>Buono</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo adeguato. Sono forniti	<b>0,8</b>

	gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste	
<b>Ottimo</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	<b>0,9</b>
<b>Eccellente</b>	Gli aspetti previsti dal criterio/subcriterio sono affrontati e sviluppati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	<b>1</b>

#### **Art.8 – RISORSE ECONOMICHE**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad euro ad € 350.000,00 da dettagliare con allegato D – Proposta Economica . In fase di co-progettazione, ai fini della buona riuscita degli interventi che saranno presi in considerazione, potranno essere individuate delle azioni e quindi delle quote di budget la cui gestione rimarrà in capo al Comune per il tramite diretto dell’Azienda Speciale;

#### **Art.9- TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

Gli operatori interessati dovranno presentare in forma scritta e in plico chiuso, tassativamente entro le ore 13:00 di venerdì 20 ottobre 2023 esclusivamente all’ufficio protocollo generale del Comune di Montesilvano al seguente indirizzo: COMUNE DI MONTESILVANO, PIAZZA DIAZ, N. 1., 65016 Montesilvano (PE), la seguente documentazione:

- ALLEGATO B): schema di istanza di partecipazione alla procedura pubblica;
- ALLEGATO C): schema di proposta progettuale;
- ALLEGATO D): proposta economica
- ALLEGATO E – Raggruppamento (eventuale)

Nella parte esterna del plico oltre all’indicazione del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“PARTECIPAZIONE ALL’ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’INDIVIDUAZIONE dei soggetti del terzo settore per la redazione della proposta progettuale da candidare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027- Obiettivo Specifico 1. Asilo. Misura di Attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d9 . Intervento f.) - “Promozione dell’Autonomia sociale ed economica dei rifugiati” – con scadenza 20.10.2023”**

Potranno essere ammessi alla graduatoria soltanto gli operatori che hanno presentato entro il termine perentorio sopra indicato e nella modalità indicata: **il Modello per la domanda di partecipazione - ALLEGATO B corredato della documentazione ulteriore in esso indicata, la Scheda progettuale - ALLEGATO C, ALLEGATO D – Proposta Economica, se del caso l’ ALLEGATO E – Raggruppamento.**

L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità al riguardo del funzionamento del servizio postale, valendo comunque la data e l’orario di arrivo della manifestazione di interesse all’Ufficio

Protocollo del Comune di Montesilvano. Il recapito della medesima rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I documenti dovranno essere compilati e firmati dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato/Associazione di Promozione Sociale/Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS.

Alla documentazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine sopra citato, non sottoscritte o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto dichiarante hanno valore di autocertificazione.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dalle altre disposizioni di legge vigenti relative al Terzo Settore.

In caso di mere irregolarità formali nella documentazione presentata, l'Amministrazione invierà richiesta di tempestiva integrazione ai recapiti indicati dal concorrente nella domanda di partecipazione, che dovrà essere presentata entro il termine indicato nella richiesta stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

#### **Art.10- AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

L'ente responsabile della procedura è il COMUNE DI MONTESILVANO, PIAZZA DIAZ, N. 1.65016 Montesilvano (PE), PEC protocollo@comunemontesilvano.legalmail.it;

Ufficio responsabile del procedimento: Settore Amministrativo – Ufficio Politiche Sociali e Integrazione Socio- Sanitaria.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Francesca Lupo

email: francesca.lupo@comune.montesilvano.pe.it

Telefono: 0854481748

#### **Art.11- TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del DGPR n. 679/2016 e della vigente normativa in materia i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. Tutti i dati personali di cui l'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Montesilvano, con sede in Piazza Diaz n.1 – 65015 Montesilvano (PE).

#### **Art.12 - FORME DI PUBBLICITÀ**

Il presente avviso viene pubblicato integralmente:

- all'Albo Pretorio;
- sulla home page del sito istituzionale [www.comune.montesilvano.pe.it](http://www.comune.montesilvano.pe.it);
- nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.
- sulla home page del sito istituzionale dell'Azienda Speciale

**Firma**

Dott. Alfonso Melchiorre